

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.37

OGGETTO:

**ISTITUZIONE DELLA DE.CO. – DENOMINAZIONE COMUNALE –
ESAME ED APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA
TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ
AGROALIMENTARI TRADIZIONALI LOCALI – PROVVEDIMENTI**

L'anno duemilaventitre addì diciotto del mese di ottobre alle ore diciannove e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome		Presente
1.	Gatti Giovanni - Sindaco	Sì
2.	Bussi Emanuela - Vice Sindaco	Sì
3.	Millone Manuela - Consigliere	Sì
4.	Raso Pierangelo - Consigliere	Sì- h19:10
5.	Daniele Franco - Consigliere	Sì
6.	Bonelli Selene - Consigliere	Sì
7.	Bergesio Franca - Consigliere	Sì
8.	Allemandi Silvia - Consigliere	Giust.
9.	Alesso Michele Francesco - Consigliere	Sì
10.	Bollati Elena - Consigliere	Sì
11.	Groppo Giulio - Consigliere	Sì
12.	Brontu Leonardo - Consigliere	Sì
13.	Cortassa Carlo - Consigliere	Sì
Totale Presenti:		12
Totale Assenti:		1

Alla presente seduta sono stati invitati e sono presenti gli Amministratori esterni: Zannoni Sauro –Serafino Giuseppe assente invece l'Amministratore Andrea Castagno.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Mariagrazia Manfredi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Gatti Giovanni nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Oggetto: Istituzione della DE.CO. – Denominazione Comunale – Esame ed approvazione del Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività agroalimentari tradizionali locali – Provvedimenti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

l'Amministrazione Comunale intende rafforzare sempre più il proprio impegno nell'azione di promozione dello sviluppo economico – sociale dell'Ente;

in tale ottica ha deciso di dare avvio a concrete iniziative di tutela nel settore delle attività agro-alimentari tradizionali del territorio, che costituiscono una sicura risorsa di valore economico, culturale e turistico;

l'art. 3 del D.Lgs 267/2000. comma 2, dispone, in proposito, che “il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo”, mentre il successivo art. 13, primo comma, aggiunge che “spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quando non sia espressamente attribuito ad altri oggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze”;

Secondo quanto postulato dai citati articoli, che si ispirano con ogni evidenza al principio di sussidiarietà, il Comune è sicuramente il più legittimato ad assumere autonome iniziative, anche di tipo regolamentare, a sostegno delle produzioni tipiche locali dell'agricoltura, dell'artigianato e della pesca, purchè non invadano la sfera di competenza di altri Enti;

Sulla scorta di tali considerazioni e presupposti, l'Amministrazione comunale ha deciso, quindi, di istituire a Moretta la Denominazione Comunale “De.Co.” con l'obiettivo di censire e valorizzare quei prodotti agro – alimentari e le tradizioni legate alla storia e alla cultura del territorio comunale, così da promuoverle e garantirne la sopravvivenza;

Le De.Co. (Denominazione Comunali) sono certificazioni del settore agroalimentare che hanno la funzione di legare un prodotto o le sue fasi realizzative ad un particolare territorio comunale;

Questo marchio di garanzia è nato in seguito alla L. 08/06/1990 n°142 che riconosceva ai Comuni la facoltà di disciplinare, nell'ambito dei principi sul decentramento amministrativo, in materia di valorizzazione delle attività agroalimentari tradizionali;

Attraverso la De.Co. si mira, quindi, a valorizzare le risorse del territorio e a salvaguardare le peculiarità produttive locali, rappresentando un efficace strumento di promozione dell'immagine del Comune da cui possono derivare importanti occasioni di marketing territoriale con ricadute positive sull'intera comunità;

Lo strumento attuativo per l'istituzione della certificazione De.Co. è la delibera del Consiglio Comunale con la quale viene approvato il relativo Regolamento;

Visto dunque, l'allegato Regolamento Comunale per la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali-Istituzione della De.Co.;

Preso atto che il Regolamento in esame si compone di n° 15 articoli e n° 1 allegato e disciplina, tra l'altro, l'ambito dell'intervento comunale, l'istituzione del Registro De.Co. e dell'Albo Comunale delle iniziative e manifestazioni, la procedura di attribuzione e la nomina della commissione;

Ritenuto di procedere alla sua approvazione reputandolo corrispondente agli indirizzi ed alle finalità dell'amministrazione;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica dal Segretario Comunale e dal Responsabile del Servizio Amministrativo, Affari Generali ed Istituzionali, Polizia Locale, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge n. 213 del 07.12.2012;

Con votazione espressa in forma palese e con n° 12 voti favorevoli, n° zero contrari e n° zero astenuti su n° 12 Consiglieri presenti e n° 12 votanti

D E L I B E R A

La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

Di istituire la Denominazione Comunale (De.Co.) del Comune di Moretta al fine di censire e valorizzare le attività e i prodotti agro – alimentari del territorio, anche come strumento di promozione dell'immagine del Comune;

Di approvare il Regolamento Comunale per la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali-Istituzionale della De.Co, che si compone di n. 15 articoli più n° 1 allegato uniti al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Di rinviare ad un successivo provvedimento ad hoc della Giunta Comunale l'adozione del logo atto a contraddistinguere e riconoscere chiaramente i prodotti iscritti nel registro di cui all'art. 4 e le iniziative di cui all'art.5 del Regolamento approvato;

Di incaricare il competente responsabile del servizio amministrativo a dare esecuzione a tutti i provvedimenti inerenti e conseguenti all'approvazione della presente deliberazione, compresa la massima pubblicità del presente regolamento.

Dopodichè

Con separata votazione e con voti favorevoli n° 12 – voti contrari zero e astenuti zero su n°12 consiglieri presenti e n° 12 votanti i medesimi componenti il Consiglio Comunale deliberano di dichiarare immediatamente eseguibile la su estesa deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 al fine di dare celere avvio agli adempimenti previsti nel Regolamento

Del che si è redatto il presente verbale.

Il Presidente
Giovanni Gatti

Il Segretario Comunale
Mariagrazia Manfredi

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213

Mariagrazia Manfredi – Diego Gastaldo

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____
Moretta, _____

Il Segretario Comunale
Mariagrazia Manfredi

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (3° comma art. 134 D. Lgs. n. 267/2000);
- ☐ Immediatamente eseguibile (4° comma art. 134 D. Lgs. n. 267/2000).

Il Segretario Comunale
Mariagrazia Manfredi

RICORSI

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione;
- al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.